



Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

**Generare, partorire, nascere**

**Martedì 11 aprile 2017**, alle ore **17.00**, in collaborazione con la **SIS - Società italiana delle storiche**, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume *Generare, partorire, nascere. Una storia dall'antichità alla provetta* di **Nadia Maria Filippini**, Viella, 2017. Intervengono: **Maria Luisa Boccia**, **Marina D'Amelia**, **Alessandra Gissi**, **Chiara Lalli**. Coordina: **Margherita Pelaja**. Sarà presente l'autrice.

Per la prima volta in Italia, il volume ricostruisce la storia del parto e della nascita in Occidente dal mondo antico ai nostri giorni, analizzandone gli snodi e i cambiamenti più significativi: la fondazione del discorso medico-scientifico nella Grecia antica, la svolta impressa dal cristianesimo, l'affermarsi della figura del chirurgo-ostetrico nel Settecento, la medicalizzazione del parto, fino alla rivoluzione delle tecnologie riproduttive del Novecento. In un percorso appassionante ripercorre una storia tutt'altro che lineare, progressiva od omogenea; densa di permanenze, oltre che di trasformazioni; di confronti, scontri, conflitti.

La scelta di tenere insieme "generazione, gravidanza-parto e nascita" esprime l'intento di mettere a fuoco l'evento nella sua interezza e di considerare tutti i soggetti coinvolti, il cui ruolo e rilevanza mutano in relazione alle forme di rappresentazione, risultando cruciali nel condizionare pratiche e principi deontologici. La storia è indagata nelle sue molteplici sfaccettature culturali, sociali, religiose, da cui discendono rituali e pratiche terapeutiche, norme religiose e civili, forme di potere e disciplinamento del corpo femminile. In questa prospettiva si rivela un capitolo cruciale della storia culturale, sociale e di genere, un osservatorio fondamentale per la storia delle donne, oltre che uno strumento indispensabile per capire la complessa realtà del presente.

**Nadia Maria Filippini** ha insegnato Storia delle donne presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Socia fondatrice della Società Italiana delle Storiche, ha fatto parte del direttivo e della redazione della rivista della Società, «Genesis». Tra le sue opere, ricordiamo *La nascita straordinaria. Tra madre e figlio: la rivoluzione del taglio cesareo (sec. XVIII-XIX)* (1995), la curatela di *La scoperta dell'infanzia. Cura, educazione e rappresentazione, Venezia 1750-1930* (con T. Plebani, 1999) e di *Corpi e storia. Donne e uomini dal mondo antico all'età contemporanea* (con T. Plebani e A. Scattigno, 2002).

**Maria Luisa Boccia**, filosofa politica, ha insegnato nell'Università di Siena. Lavora al Centro studi e iniziative per la riforma dello Stato - Archivio Pietro Ingrao. È stata senatrice nella XV Legislatura.

**Marina D'Amelia** ha insegnato Storia moderna alla Sapienza Università di Roma. Si è occupata a lungo delle economie delle società preindustriali, in particolare dal punto di vista delle classi subalterne e delle donne, dei problemi della protoindustria, dei rapporti tra gruppi sociali e amministrazione dello stato nell'Italia moderna.

**Alessandra Gissi** insegna Storia contemporanea all'Università di Napoli "L'Orientale". Si è occupata di politiche demografiche, di storia della riproduzione e di migrazioni intellettuali tra le due guerre mondiali.

**Chiara Lalli**, filosofa, saggista e giornalista italiana, è autrice di diversi saggi di bioetica dedicati ai temi della riproduzione medicalmente assistita, dell'aborto e dell'eutanasia. Scrive per «Internazionale», «Wired», «Il Corriere della Sera».

**Margherita Pelaja** lavora nell'editoria e conduce ricerche sulla storia sociale e sulla storia della sessualità tra Settecento e Novecento. È stata tra le fondatrici di «Memoria. Rivista di storia delle donne» e della Società Italiana delle Storiche. È autrice di numerosi articoli e saggi.

